



**COMUNE
DI
MIRANDOLA**
Provincia di Modena

**DETERMINAZIONE DEL
SETTORE 2 TERRITORIO AMBIENTE E LAVORI PUBBLICI**

Servizio Fabbricati e Verde Pubblico

Nr. 663 DEL 16/07/2026

Proposta N. 712/

OGGETTO:	SISMA 2012 - INTERVENTO DI RESTAURO E RIPRISTINO CON MIGLIORAMENTO SISMICO DEL TEATRO NUOVO DI MIRANDOLA SITO IN PIAZZA COSTITUENTE 7: INTEGRAZIONE INCARICO PROFESSIONALE CONTRATTO REP. N. 28750 DEL 03/01/2014 E DETERMINA N. 69 DEL 01/03/2021 PER LA REDAZIONE DELLA PERIZIA DI VARIANTE N. 3.
-----------------	--

IL DIRIGENTE DEL SETTORE II

Premesso che:

- i gravi eventi sismici succedutisi a partire dal 20 maggio 2012 hanno causato danni notevoli agli immobili ubicati nel territorio del Comune di Mirandola tra cui il Teatro Nuovo sito in piazza della Costituente n. 7, tali da richiedere un intervento di ripristino e ristrutturazione;
- il Teatro Nuovo è tutelato ope legis ai sensi del combinato disposto degli artt. 10 comma 1 e 12 del D.Lgs 42/2004;
- l'intervento è eseguito dal Comune di Mirandola in qualità di "Soggetto Attuatore" in forza e delega della delibera assembleare del condominio "Teatro Nuovo" del 03/12/2013;
- l'intervento è inserito nel Programma Opere Pubbliche e Beni Culturali e Piani Annuali 2013-2014-2015-2016-2017-2018-2019-2020 delle Opere Pubbliche Beni Culturali Edilizia Scolastica e Università con il Numero d'Ordine 14508;
- con determina dirigenziale n. 1040 del 20/12/2013 è stato conferito l'incarico professionale per la direzione lavori all'Arch. Henry Gallamini di Ferrara;
- con nota Rep. 28750 del 03/01/2014 è stato sottoscritto il contratto per l'incarico di direzione lavori dell'intervento di restauro e ripristino con miglioramento sismico del Teatro Nuovo di Mirandola sito in Piazza Costituente 7 all'Arch. Henry Gallamini di Ferrara;
- con deliberazione di Giunta Comunale n. 22 del 14/02/2019 e n. 131 del 08/06/2019 è stato approvato il progetto esecutivo redatto ai sensi dell'art. 23 comma 8 del D. Lgs. n. 50/2016 dell'Intervento di restauro e ripristino con miglioramento sismico del Teatro Nuovo di Mirandola (MO) sito in piazza della Costituente n. 7 per un importo complessivo di € 4.468.596,07, di cui € 3.067.933,63 per lavori, € 177.454,90 per oneri della sicurezza ed € 1.223.207,54 per somme a disposizione dell'Amministrazione;
- con determinazione dell'U.C.M.A.N. n. 519 del 10/07/2019 sono state approvate le risultanze di gara, con cui si è proposto l'aggiudicazione dell'appalto alla Costituenda ATI: Edilstrade Building spa (CF 00103110334) – Piacenza, Kairos Restauri snc di Luca Zappettini & C. (CF 05952180965) – Milano, Mei Tecnologie e Costruzioni srl (CF 02799780362) – Bologna che, tenuto conto del punteggio attribuito all'offerta tecnica pari a 93,45 e con un ribasso del 8,76% ha presentato l'offerta più vantaggiosa per l'Amministrazione comunale di Mirandola, determinando l'importo dell'affidamento in complessivi euro 2.976.637,54, di cui euro 177.454,90 per oneri per la sicurezza;
- con delibera di Giunta Comunale n. 17 del 10/02/2020 sono state approvate le miglorie offerte dalla ditta in sede di gara;
- in data 05/03/2020 con atto Rep. 30334 è stato sottoscritto il contratto di appalto;
- in data 09/11/2020 sono stati consegnati i lavori così come risulta da verbale di pari data;
- con determinazione dirigenziale n. 62 del 24/02/2021 è stata approvata la perizia di variante n. 1 redatta ai sensi dell'art. 149 comma 2 e 106 comma 1 lettera a) del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i. i cui lavori sono stati affidati all'ATI Edilstrade Building spa (CF 00103110334) – Piacenza, Kairos Restauri snc di Luca Zappettini & C. (CF 05952180965) – Milano, Mei Tecnologie e Costruzioni srl (CF 02799780362) – Bologna, con determina n. 148 del 06/04/2021 per un importo, al netto del ribasso d'asta, di € 128.341,98 elevando l'importo contrattuale da € 2.976.637,54 ad € 3.104.979,52, comprensivi degli oneri di sicurezza, oltre ad iva al 10%;
- con determina dirigenziale n. 69 del 01/03/2021 è stato integrato l'incarico professionale all'Arch. Henry Gallamini per la redazione della perizia di variante n. 1 e integrazione del progetto di restauro ai sensi del CSA all'art. 35 e 55 comma 1 lettera x e riportato nell'attestazione di congruità della spesa della regione Emilia Romagna Prot. n. 34169/2018;
- con determina dirigenziale n. 252 del 18/05/2021 è stata approvata la perizia di variante n. 2 redatta ai sensi dell'art. 149 comma 2 e 106 comma 1 lettera a) del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i., i cui lavori sono stati affidati all'ATI Edilstrade Building spa, Kairos Restauri snc di Luca Zappettini & C., Mei Tecnologie e Costruzioni srl, con determina dirigenziale n. 260 del 20/05/2021 per una maggiore spesa, al netto del ribasso di gara, di € 49.491,79 oltre IVA al 10%, comprensivo degli oneri per la sicurezza.

Dato atto che durante il corso dei lavori il Direttore lavori, ai sensi del D.M. 49/2018 e dell'art. 161 del D.P.R. 207/2010, ha promosso la redazione di una terza perizia di variante al contratto dei lavori ai sensi degli articoli 106 comma 1 lettera c) e 149 comma 2 del D. Lgs. 50/2016, in ragione di circostanze impreviste ed imprevedibili, derivanti dalla natura storico – artistica del fabbricato storico oggetto d'intervento, oltre che dalla particolare complessità dei lavori su un immobile gravemente danneggiato dal sisma 2012, e dalle prescrizioni rese in corso d'opera dalla competente Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio sotto la cui sorveglianza si svolgono i lavori, con le seguenti motivazioni:

- da rilievi effettuati in situ a seguito dei lavori di demolizione e consolidamenti strutturali previsti in progetto è emerso che non è possibile mantenere diverse componenti impiantistiche di cui in progetto era previsto il riutilizzo (canalizzazioni di impianti elettrici sottotraccia, dorsali di adduzione dell'impianto idrico-sanitario, antincendio e di riscaldamento, UTA palcoscenico) che comporta:
- per quanto riguarda il progetto degli impianti meccanici: l'integrazione del progetto con nuove linee di tubazioni dell'impianto di riscaldamento nei corpi A e B e delle linee di distribuzione dell'impianto antincendio, in quanto le dorsali esistenti non risultano riutilizzabili;
- per quanto riguarda il progetto elettrico: la revisione progettuale di passaggi e attraversamenti delle linee dell'impianto, in particolare per il corpo B (percorrenze e palchi), in quanto non sempre appare possibile riutilizzare le canalizzazioni esistenti, né è possibile in gran parte del fabbricato una distribuzione a pavimento dati gli esigui o inesistenti spessori di riempimento; la revisione progettuale delle linee di alimentazione nel corpo A non con canaline a vista lungo le pareti (come nello stato attuale) ma in zoccolatura a battiscopa con revisione della tipologia di illuminazione proposta originariamente; ne deriva la revisione progettuale dei quadri elettrici e delle linee di distribuzione, anche in relazione al posizionamento della nuova unica fornitura ENEL (in luogo delle due originariamente previste collocate sulla facciata Nord del fabbricato) localizzata nel piazzale lato Nord, di fronte al corpo C; le modifiche ed integrazioni agli impianti già previsti, dovuti all'installazione di un gruppo antincendio con riserva idrica di cui al punto successivo;
- l'ente fornitore dei servizi idrici (AIMAG) con email del 20/10/2021 ha comunicato di non poter più garantire al punto di consegna una pressione idonea per la rete antincendio prevista in progetto (ad oggi 1.7-1.8 atm in luogo di 2.8 atm necessarie in base al progetto) e pertanto emerge la necessità di installare una riserva idrica con relativo gruppo di spinta; lo stesso ente fornitore ha richiesto inoltre lo spostamento dei contatori esistenti idrico-sanitari e antincendio all'esterno del fabbricato; da ciò deriva la necessità della modifica progettuale della distribuzione delle canalizzazioni dell'impianto aeraulico e del posizionamento delle UTA poste al piano seminterrato dei corpi D e C, finalizzate alla realizzazione di un nuovo locale compartimentato e idoneo all'installazione della riserva idrica divenuta necessaria, e le nuove linee di allacciamento idrico ai contatori esterni;
- le modifiche progettuali di cui al punto precedente comportano un nuovo esame del progetto antincendio, da sottoporre all'approvazione del comando dei VVF di Modena, da cui discende una modifica e integrazione del progetto di riqualificazione antincendio che tenga conto non solo degli aspetti impiantistici ma anche di quelli relativi alla compartimentazione e alla resistenza al fuoco delle strutture esistenti e di progetto;
- la competente Soprintendenza ha richiesto, con prescrizione espressa nell'autorizzazione relativa alla Variante n. 2 di cui al prot. MIC n. 10294 del 04/05/2021, in variante alla precedente autorizzazione prot. 12403 del 29/05/2017, la ricollocazione del lampadario centrale nel luogo d'origine (sala teatrale in corrispondenza dell'oculo vetrato), in luogo della sua eliminazione prevista dal progetto approvato, cui è seguita una richiesta di parere (tutt'ora in corso) da parte della Stazione Appaltante nei confronti della competente Soprintendenza, in merito alle diverse problematiche (architettoniche, strutturali e impiantistiche) conseguenti a questa nuova prescrizione;
- dal confronto tra le esigenze prestazionali degli elementi strutturali in fatto di resistenza al fuoco prescritte dal comando dei VVF e le esigenze di tutela del bene storico e vigilanza sugli interventi di miglioramento sismico delle strutture esistenti, maturati a seguito di rilievi effettuati in situ a seguito dei lavori di demolizione e consolidamento strutturali sinora realizzati, è emersa in corso d'opera la necessità di variazione o integrazione progettuale degli interventi di

consolidamento strutturale rispetto a quanto originariamente previsto, riguardanti in particolare le capriate metalliche esistenti nel sottotetto del corpo B, i solai del bettolino (pavimento e soffitto), il consolidamento delle strutture del palcoscenico, la sostituzione delle travi portanti del graticcio, la realizzazione di cerchiature metalliche per il passaggio delle canalizzazioni impiantistiche dovute alla modifica del layout al piano seminterrato del corpo C;

- è opportuno provvedere al consolidamento delle strutture del palcoscenico (a seguito di aggiornamenti normativi relativi alle NTC 2018), e all'introduzione di staffaggi antisismici degli impianti (in riferimento alla circolare C.S.LL.PP. n. 7 del 21/01/2019 "Istruzioni per l'applicazione dell'Aggiornamento delle Norme Tecniche per le costruzioni di cui al DM 17/01/2018" - tabella C.8.7.6.3.I relativa al paragrafo C8.7.6 della Circolare);
- le modifiche si rendono necessarie anche per la sopravvenienza di nuove disposizioni legislative o regolamentari o provvedimenti di autorità o enti preposti alla tutela di interessi rilevanti e rientrano inoltre nei casi previsti dall'art 149 comma 2 del D.Lgs 50/2016, in quanto necessarie per fatti verificatisi in corso d'opera, per adeguare l'impostazione progettuale qualora sia reso necessario per la salvaguardia del bene e per il perseguimento degli obiettivi dell'intervento, anche in relazione a quanto espresso nell'attestazione di congruità della spesa o nei pareri di enti preposti alla tutela.

Richiamati i seguenti atti:

- Delibera di G. C. n. 226 del 04/12/2023 con cui è stata approvata la perizia di variante n. 3 che prevede una maggiore spesa pari ad € 938.692,01 suddivisa come di seguito:
 - € 620.883,47 per lavori aggiuntivi al netto del ribasso d'asta del 8,76%, oltre IVA al 10% e così per complessivi € 682.971,82, rientrante nel limite del 20%;
 - € 173.801,70 per lavori aggiuntivi da realizzare a scomputo delle opere di miglioria offerte dall'impresa in fase di gara dell'importo complessivo di € 371.691,17 (pertanto importo non inserito nel QTE ma compreso nel valore del contratto). Tale variazione viene quindi ritenuta a pari costo per l'impresa e non considerata ai fini del calcolo % di cui sopra;
 - € 53.725,35 per spese tecniche oltre c.i. e Iva 22% e così per complessivi € 68.166,72;
 - € 13.484,08 per incentivi funzioni tecniche;
 - € 267,69 alla voce "Altro" del QTE a carico della Regione;
- determina dirigenziale n. 18 del 24/01/2024 di affidamento all'ATI Edilstrade Building spa, Kairos Restauri snc di Luca Zappettini & C., Mei Tecnologie e Costruzioni srl, i lavori relativi alla perizia di variante n. 3.

Per la perizia di variante n. 3 sono stati rilasciati i seguenti pareri:

- istanza di autorizzazione, ai sensi dell'art. 21 c. 4 del D.Lgs 42/2004 e s.m.i., alle opere in variante, relativa al posizionamento di due nuove capriate in affiancamento alle esistenti rilasciata dalla Soprintendenza Archeologica Belle Arti e Paesaggio per la città metropolitana di Bologna e le provincie di Modena, Reggio Emilia e Ferrara, assunta al protocollo del Comune di Mirandola con il n. 24247 del 27/07/2022;
- istanza di autorizzazione, ai sensi dell'art. 21 c. 4 del D.Lgs 42/2004 e s.m.i., alle opere in variante 3 e alle migliorie offerte dall'impresa in sede di gara, rilasciata dalla Soprintendenza Archeologica Belle Arti e Paesaggio per la città metropolitana di Bologna e le provincie di Modena, Reggio Emilia e Ferrara, assunta al protocollo del Comune di Mirandola con il n. 15344 del 17/04/2023;
- parere definitivo favorevole, contenente valutazione progetto di variante e istanza di deroga, rilasciato dal comando provinciale VVF di Modena, registro ufficiale.U.0021518.27-10-2023;
- nulla osta alla variante non sostanziale, ai sensi dell'art. 13 comma 3 e dell'art. 5 comma 13 del Regolamento D.G.R. n. 1051/2022 e Ordinanza n. 11/2022, rilasciato dal Commissario Delegato per la ricostruzione – Agenzia regionale per la ricostruzione sisma 2012 - ARRic;
- Decreto di assegnazione del contributo n. 888 del 29/06/2023 ad integrazione del decreto n. 165 del 25 gennaio 2019.

Valutato che:

- a seguito dell'approvazione della perizia di variante n. 3 e del suo completo finanziamento è necessario provvedere all'integrazione dell'incarico dei servizi di ingegneria e architettura

relativamente sia alla redazione della variante stessa, sia alle correlate attività aggiuntive progettuali e di direzione lavori;

- tali attività, non prevedibili e quantificabili previamente, non sono infatti comprese nell'incarico attualmente affidato all'Arch. Henry Gallamini con sede a Ferrara (FE), via Gaetano Recchi n. 49 - P.IVA 01682240385 che svolge la Direzione lavori;
- la proposta di perizia di variante è stata redatta dal Direttore dei Lavori in forza di specifica previsione normativa e regolamentare, ai sensi del D.M. 49/2018.

Valutato altresì, ai fini dell'integrazione dell'incarico per la direzione lavori, che il professionista:

- possiede una conoscenza diretta del progetto e delle sue specifiche tecniche;
- ha consapevolezza delle problematiche emerse in corso d'opera, e del contesto esecutivo in cui la variante si inserisce;
- garantisce quella continuità tecnica e amministrativa essenziale per valutare correttamente l'opportunità, la necessità e la proporzionalità delle modifiche;
- è titolare delle responsabilità procedurali che il Codice attribuisce in modo puntuale alle figure della fase esecutiva;
- è già titolare dell'incarico di Direzione Lavori ed a conoscenza di tutti gli aspetti tecnici e formali legati alla direzione lavori dell'intera struttura;
- ha garantito da subito un'accurata conduzione del cantiere, nei limiti degli incarichi affidati;
- si è reso immediatamente disponibile all'espletamento dell'incarico in parola.

Considerato che:

- l'incarico di direzione lavori è stato affidato ai sensi dell'art. 125, comma 11 del D.Lgs. 163/2006 e del relativo regolamento di attuazione, del DPR 207/2010 e dell'art. 12, comma 5, del Regolamento - Allegato E dei Piani Annuali 2013 - 2014 opere pubbliche - beni culturali - edilizia scolastica ed Università della Regione Emilia Romagna, approvato con deliberazione della G.R. n. 1388 del 30/09/2013, che prevede, per il conferimento degli incarichi di servizi tecnici di progettazione, coordinamento sicurezza lavori e direzione dei lavori relativi all'attuazione degli interventi inseriti nel Programma delle Opere Pubbliche 2013 - 2014, la possibilità di suddividere le prestazioni professionali tra incaricati non membri del medesimo studio associato o della medesima società di ingegneria;
- alle variazioni dell'incarico si applicano, in particolare:
 - l'art. 114, comma 2, e l'art. 132, comma 1, lett. c) del D.Lgs. 163/2006;
 - l'art. 311, comma 2, lett. c), nonché i commi 4 e 5 del DPR 207/2010;
- tali disposizioni non prevedono limiti specifici agli importi delle variazioni all'incarico;
- la normativa sopravvenuta in materia di equo compenso (L. 49/2023) stabilisce che, per la determinazione del corrispettivo da porre a base di gara per i servizi di ingegneria e architettura, si debba fare riferimento all'Allegato I.13 del D.Lgs. 36/2023, sul quale applicare il ribasso contrattuale.

Preso atto che:

- con prot. PEC n. 26377 del 12/06/2026 l'Arch. Henry Gallamini con sede a Ferrara (FE), via Gaetano Recchi n. 49 - P.IVA 01682240385, ha inviato comunicazione formale inerente la definizione delle competenze relative alla redazione della perizia di variante n. 3 (per nuove attività di direzione lavori e coordinamento generale di direzione lavori), nel rispetto della normativa sopravvenuta;
- ai sensi della L. 49/2023 il compenso aggiuntivo per la perizia di variante 3 è valutato sulla base del D.M. 17/06/2016 come modificato dal D. Lgs 36/2023 All_I.13 con l'applicazione dello sconto percentuale del 7,634%, pari ad € 49.425,35 oneri previdenziali e IVA esclusi;
- in particolare il compenso è stato calcolato per:
 - incremento opere edili e restauro di € 74.682,38 rispetto alla variante 2 (compenso relativo € 15.324,52 oltre oneri accessori);
 - incremento opere strutturali di € 201.959,20 rispetto alla variante 2 (compenso relativo € 8.436,73 oltre oneri accessori);
 - incremento opere elettriche ed affini di € 122.787,20 rispetto alla variante 2 (compenso relativo € 7.114,84 oltre oneri accessori);

- incremento opere termoidrauliche di € 135.696,01 rispetto alla variante 2 (compenso relativo € 4.989,07 oltre oneri accessori);
- incremento prestazione sicurezza € 125.408,69 rispetto alla variante 2 (compenso relativo € 4.989,07 oltre oneri accessori);
- al calcolo della parcella, agli atti dell'ufficio, di importo complessivo pari ad € 53.510,34 (compenso per prestazioni professionali pari ad € 42.808,27 ed € 10.702,07 per Spese ed oneri accessori) è stato applicato il ribasso del 7,634% e così per un compenso netto pari ad € 49.425,35 oltre c.i. 4% ed IVA 22%.

Considerato che l'Arch. Henry Gallamini con PEC Prot. n. 30110 del 06/07/2026 ha prodotto anche la seguente documentazione, attestante dunque il mantenimento del possesso dei requisiti necessari alla contrattazione con la p.a.:

- dichiarazione sostitutiva resa ai sensi degli artt. 46, 47, e 48 del D.P.R. 445/2000 attestante il possesso dei requisiti a contrattare con la p.a.;
- comunicazione del c/c dedicato ai pagamenti effettuati dalle PP.AA., ai sensi dell'art. 3, della L. n. 136/2010, quest'ultima nota trattenuta agli atti del Servizio proponente;

Rilevato, altresì, che:

- la sottoscrizione del contratto Rep. n. 28750 del 03/01/2014 è stata preceduta da regolare impegno della spesa, ai sensi degli artt. 183 e 191 del Tuel;
- le risorse a fronte della spesa per la redazione della perizia di variante risultano già assegnate e disponibili nel quadro tecnico economico e al pertinente capitolo di PEG;
- la spesa per la redazione della perizia di variante n. 3 è già prevista nel quadro Tecnico Economico alla voce B.2.6 di cui alla DGC n. 226 del 04/12/2023.

Visti:

- l'art. 32, comma 2 del D.Lgs. n. 50/2016 il quale dispone che "Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte. Nella procedura di cui all'articolo 36, comma 2, lettera a), la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti";
- l'art. 192 del D.Lgs. 267/2000 il quale dispone che la stipulazione dei contratti deve essere preceduta da apposita determinazione a contrarre;

Vista la circolare interna Prot. 24888/2026 del Segretario generale che dispone in merito al conferimento di incarichi esterni;

Valutato che il presente affidamento esula dalle disposizioni ivi previste in ragione di quanto espresso nel parere del MIT n. 3892/2025, che esclude la possibilità di affidamento della redazione di una variante in corso d'opera a un soggetto diverso dal direttore dell'esecuzione, non essendo la perizia un atto delegabile ad un "soggetto terzo" che non abbia la responsabilità della fase esecutiva dell'opera.

Ritenuto necessario integrare l'incarico all'Arch. Henry Gallamini per le attività di redazione della perizia di variante n. 3 e conseguente attività di direzione lavori.

Dato atto che il presente provvedimento di gestione risponde alle necessità di attuazione dei programmi di attività di competenza del Servizio Fabbricati, patrimonio e verde.

Individuato il responsabile del procedimento nella persona dell'Arch. Michela Di Leva.

Rilevato che, in capo al responsabile del procedimento, non sussistono situazioni, anche potenziali, di conflitto di interessi.

In forza del provvedimento di attribuzione di responsabilità conferito al Dirigente e nel rispetto di quanto in esso contenuto.

Visti:

- il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 “Testo unico delle leggi sull’ordinamento degli Enti Locali”;
- il vigente Statuto Comunale;
- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 136 del 22.12.2025 di approvazione della Nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione 2026-2028;
- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 137 del 22.12.2025 di approvazione del Bilancio di previsione 2026-2028;
- la deliberazione di Giunta Comunale n. 7 del 21.01.2026 di approvazione del Piano Esecutivo di Gestione 2026-2028.

DETERMINA

Per quanto espresso in premessa e qui integralmente richiamato:

1. di approvare l’integrazione dell’incarico professionale all’Arch. Henry Gallamini con sede a Ferrara (FE), via Gaetano Recchi n. 49 - P.IVA 01682240385 di cui al CIG 5514705E84 per la redazione della perizia di variante n. 3 comprensiva dell’attività di direzione lavori inerente i lavori di *restauro e ripristino con miglioramento sismico del Teatro Nuovo di Mirandola sito in Piazza Costituente 7 – Mirandola (MO)* - CUP I87F14000000002;
2. di precisare che:
 - tale attività, non prevedibile e quantificabile previamente, non è compresa nell’incarico attualmente affidato all’Arch. Henry Gallamini con sede a Ferrara (FE), via Gaetano Recchi n. 49 - P.IVA 01682240385;
 - per la redazione di tale variante è previsto un compenso proporzionato all’importo della variante e alla natura dei lavori da realizzare, calcolato in base al D.M. 17/06/2016 come modificato dal D. Lgs 36/2023 All_I.13, al netto del ribasso offerto del 7,634% come previsto nel contratto Rep. n. 28750 del 03/01/2014;
 - la perizia di variante n. 3 riguarda nuove attività di direzione lavori e coordinamento generale di direzione lavori;
3. di dare atto che la maggiore spesa del QTE per la perizia di variante n. 3 di cui alla DGC n. 226/2023, pari ad € 938.692,01 è suddivisa come segue:
 - € 620.883,47 per lavori aggiuntivi al netto del ribasso d’asta del 8,76%, oltre IVA al 10% e così per complessivi € 682.971,82, rientrante nel limite del 20%;
 - € 173.801,70 per lavori aggiuntivi da realizzare a scomputo delle opere di miglioria offerte dall’impresa in fase di gara dell’importo complessivo di € 371.691,17 (pertanto importo non inserito nel QTE ma compreso nel valore del contratto). Tale variazione viene quindi ritenuta a pari costo per l’impresa e non considerata ai fini del calcolo % di cui sopra;
 - **€ 53.725,35 per spese tecniche oltre c.i. e Iva 22% e così per complessivi € 68.166,72;**
 - € 13.484,08 per incentivi funzioni tecniche;
 - € 267,69 alla voce "Altro" del QTE a carico della Regione;
4. di dare atto altresì che la perizia di variante n. 3, comprese le spese tecniche, è interamente finanziata con risorse dell’Agenzia Regionale Ricostruzione Emilia Romagna – sisma 2012 con Decreto n. 888 del 29/06/2023;
5. di precisare che la maggiore spesa per la redazione della perizia di variante n. 3, pari ad € 62.710,88, c.i. e Iva 22% compresi è imputata alla voce B.2.6 del QTE approvato con DGC n. 226 del 04/12/2023;
6. di dare atto che il compenso professionale richiesto dall’Arch. Henry Gallamini con sede a Ferrara (FE), via Gaetano Recchi n. 49 - P.IVA 01682240385, trasmesso con PEC n. 26377 del 12/06/2026 per la redazione della variante n. 3 pari ad € 49.425,35 oltre c.i. e IVA 22% e così per complessivi € 62.710,88;

7. di impegnare la suddetta spesa di € 62.710,88 al capitolo 501205/11 "Recupero Teatro Nuovo: spesa incarichi competenza", Cdc 0050, PCF 2.02.03.05.001, CIG 5514705E84, CUP I87F14000000002, Cod. Obiettivo 2016_LPOP_002;
8. di dare atto altresì che l'esigibilità della spesa, determinata, ai sensi dell'art. 183 TUEL, in base all'annualità in cui è prevista l'esecuzione della prestazione, è così articolata:

	ESIGIBILITA'				
IMPORTO TOTALE	ANNO 2026	ANNO 2027	ANNO 2028	Esercizi successivi	
	€ 62.710,88				

9. di dare atto che:

- il presente provvedimento verrà trasmesso al Responsabile del Servizio Ragioneria e diverrà esecutivo a seguito dell'apposizione del visto di sua competenza;
- il presente provvedimento nel rispetto dell'art. 1, comma 32, legge 190/2012, dell'art. 37, comma 1 del d.lgs. 33/2013 e dell'art. 29 del D.Lgs. 50/2016 verrà pubblicato sul sito dell'Amministrazione comunale, sezione "Amministrazione trasparente";
- contro il presente provvedimento è possibile proporre impugnazione dinanzi al tribunale ordinario nei termini di prescrizione;
- non sussiste conflitto di interessi anche solo potenziale né gravi ragioni di convenienza che impongano un dovere di astensione dall'esercizio della funzione di cui al presente provvedimento in capo all'istruttore ed estensore dell'atto né in capo al Responsabile del procedimento e/o Dirigente firmatario dell'atto medesimo.

ANNOTAZIONI CONTABILI

La spesa in oggetto di € 62.710,88 trova imputazione all'impegno reimputato n. 2164/26 sub 1 al capitolo 501205/11 "Recupero Teatro Nuovo: spesa incarichi competenza", Cdc 0050, PCF 2.02.03.05.001, CUP I87F14000000002, Cod. Obiettivo 2016_LPOP_002, CIG 5514705E84, Cod. Fin. 62 (Trasf. RER), cui corrisponde l'act. n. 432/26 al capitolo 11061.

Il Dirigente

Andrea Lui

(Firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 e seguenti. D.Lgs 82/2005)